

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 "*Norme sulla Dirigenza*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11/03/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.;

- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'unione Europea C326 del 26/10/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE a determinate categorie di aiuti di stato orizzontali;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del TFUE;
- VISTI** gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01), gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- VISTA** la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 — aiuto di Stato SA.38930;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2017 della Commissione, del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

- VISTO** il Regolamento U.E. n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- VISTA** la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 marzo 2020 n. 2588 recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- VISTI** i Decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- VISTA** la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’Organismo Pagatore AGEA;
- VISTA** la Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative n. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell’Organismo Pagatore AGEA;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, in esecuzione della deliberazione n. 91 del 10 febbraio 2023 della Giunta Regionale;
- CONSIDERATO** che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019 recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n. 19. - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art. 13 comma 3 della L.R. 17 marzo 2016 n. 3. Modifica del D.P. Reg. 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm. e ii.*”;
- VISTO** il D.D.G. n. 2427 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Antonino Drago l’incarico di Dirigente dell’Area 3 - Coordinamento e Gestione Generale Programmi - Agrobiodiversità e Cooperazione, del Dipartimento regionale dell’Agricoltura;
- VISTE** le Decisioni: C(2015) 8403 *final* del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell’Unione Europea, in ultimo modificata con Decisione C(2024) 3971 *final* del 10/06/2024 che approva la versione 13.1 del PSR Sicilia 2014-2022;
- VISTE** le “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022*” approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021;
- VISTE** “*Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020*” documento elaborato dal Mipaaf, sancito dall’accordo n. 4.18/2020/56 - Conferenza Permanente tra Stato e Province Autonome del 5 novembre 2020;
- VISTA** la Nota prot. n. 2778 del 22/01/2020 recante le disposizioni operative sulle modalità di applicazione dei costi semplificati;

VISTO il DM 1867 del 18 gennaio 2018 “*Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del Regolamento UE 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*”;

VISTO il D.D.G. n. 1415/2024 del 25/03/2024 con il quale è stato approvato il bando a valere sulla sottomisura 1.1 “*Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze*”;

VISTO il D.D.G. n. 174/2019 del 19/04/2019 che approva le griglie di riduzione ed esclusione della sottomisura 1.1;

VISTO il D.D.G. n. 1416/2024 del 25/03/2024 con il quale è stato approvato il bando a valere sulla sottomisura 1.2 “*Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione*”;

VISTO il D.D.G. n. 3655/2019 del 03/12/2019 che approva le griglie di riduzione ed esclusione della sottomisura 1.2;

VISTO il D.D.G. n. 1340-2024 del 20/03/2024 con il quale è stato approvato il bando a valere sulla sottomisura 2.1 “*Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza*”;

VISTO il D.D.G. n. 1/2023 del 02/01/2023 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione per la Sottomisura 2.1 “*Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza*”;

VISTO lo scarico delle domande rilasciate sul SIAN;

RITENUTO di dover procedere in tempi brevi alla definizione delle graduatorie regionali delle operazioni ammissibili a finanziamento;

RITENUTO di dover procedere alla nomina di una Commissione Regionale Unica di Valutazione;

CONSIDERATO che sarà assolto l’obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall’art 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015;

A TERMINI delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art. 1

È costituita la Commissione Regionale Unica di Valutazione (di seguito CRUV) relativa ai bandi pubblici per le seguenti sotto-misure: SM 1.1 - “*Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze*” (approvato con D.D.G. n. 1415/2024); SM 1.2 “*Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione*” (approvato con D.D.G. n. 1416/2024); SM 2.1 “*Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza*” (approvato con D.D.G. n. 1340/2024).

La CRUV ha l’incarico di affiancare e coordinare i funzionari istruttori degli Ispettorati, nel corso dell’istruttoria tecnico-amministrativa, al fine di garantire omogeneità e oggettività nella valutazione.

La CRUV si occupa inoltre di predisporre le graduatorie regionali delle operazioni ammissibili a finanziamento, indicando eventuali motivazioni di esclusione, e della valutazione delle istanze di riesame in caso di esiti negativi della fase procedimentale di ammissibilità, valutazione ed istruttoria tecnico-amministrativa.

Art. 2

La CRUV è così composta:

- Giuseppe Artale, in servizio presso Servizio 2, in qualità di Presidente;
- Vito Ferraro, in servizio presso Area 3, in qualità di segretario e componente;
- Calogero Tornambè, in servizio presso Area 3, in qualità di componente;
- Vincenzo Castagna, in servizio presso Area 3, in qualità di componente.

La Commissione opererà presso gli uffici della UO A3.02 e, a completamento dell’incarico, trasmetterà le graduatorie regionali al Dirigente dell’Area 3 - *Coordinamento e Gestione Generale Programmi, Agro-*

biodiversità e Cooperazione, responsabile dell'approvazione delle graduatorie regionali delle operazioni ammissibili a finanziamento.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2022 e nel sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea come previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche.

Palermo, 24/06/2024

IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs 39/1993)*